

Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 34 del 30/11/2015

OGGETTO

Approvazione schema di Regolamento sul Baratto Amministrativo (art. 24 D.L. n. 133/2014, conv. in legge n. 164/2014).

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano		Х
PARATORE MARIANGELA	Consigliere	X	
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere	X	
GIARDINA GIUSEPPE	Consigliere		X
GIUNTA SALVATORE	Consigliere		X
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere		Χ
MURATORE MAURIZIO	Consigliere		X
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri. Presenti n. 10 assenti n. 5

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor CAPIZZI VINCENZO, nella sua qualità di Presidente Partecipa il Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1°- lett. i - L. R. 48/1991 come integrato d'all'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- **Che** in applicazione del principio sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione comunale assume il dovere di sostenere e valorizzare l'autonomia iniziativa dei cittadini singoli ed associati, volta al perseguimento di finalità di interesse generale;
- Che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purchè individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili utilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esecuzione è concessa per un periodo limitato e definito, per speciali tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute".
- Che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità di pagare i tributi comunali e non solo;

Ravvisato che l'art. 24 della suddetta legge consente all'ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Che tale forma di intervento, denominato "baratto amministrativo", offre un doppio vantaggio in quanto, da un lato, i contribuenti in difficoltà potranno assolvere ai propri doveri e, dall'altro, il Comune potrà usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

RITENUTO che a rendere possibile la conclusione di un "patto di collaborazione" tra Comune e "cittadini attivi" sarà un Regolamento comunale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di dotarsi di un regolamento, che disciplini le forme di collaborazione con i cittadini;

Ciò premesso:

Autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

L'Assessore **PANTO' ANTONINO** relaziona la proposta, e propone di modificare l'art. 3, comma 1, eliminando la dicitura "**entro e non oltre**" **nonchè l'altra dicitura "per l'anno 2015 la domanda potrà essere presentata entro il".**

CALANDRA MARINELLA (GRUPPO LISTA "ASSORO BENE DI TUTTI") plaude all'Amministrazione per avere provveduto prontamente a predisporre il regolamento oggetto di discussione per essere approvato nell'odierna seduta. Propone di apportare le sequenti modifiche:

- art. 2 tra i requisiti, inserire quello di: "essere residente nel Comune di Assoro";
- all'art. 2 inserire un nuovo comma per come di seguito:
- "il Comune si impegna ad invitare i soggetti interessati a partecipare al baratto, attraverso apposito bando".
- Propone ancora, di inserire all'art. 2, le seguenti modifiche:
- "elevare la soglia dell'ISEEE da 7.500,00 a 10.000,00 euro, con modifica della tabella di cui all'art. 3, comma 3, nella parte relativa all'ISEE con l'inserimento di un nuovo rigo:
- ISEE fino a 10.000,00 euro, e rimodulare i punteggi come segue:
- rigo 1) da 8 a 10;
- rigo 2) da 6 a 8;
- rigo 3) da 4 a 6;
- inserire un nuovo rigo: punteggio 4.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) ringrazia la Consigliera Calandra per le puntualizzazioni fatte, come quelle afferenti il requisito della residenza e dell'avviso pubblico. Afferma di nutrire dubbi sull'elevazione dell'ISEE, attesa la competenza della Giunta Municipale in ordine alla determinazione delle soglie di reddito.

GIANGRECO SIBILLA (INDIPENDENTE) spiega i motivi perchè sono state fissate le soglie di ISEE per partecipare al baratto amministrativo.

CALANDRA MARINELLA (GRUPPO LISTA "ASSORO BENE DI TUTTI") dopo gli interventi dei Consiglieri Bannò e Giangreco, ritira la proposta di emendamento limitatamente alla parte che riguarda la soglia dell'ISEE e le tabelle dei punteggi.

A questo punto **il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere **PANTO**' per come sopra esplicitato.

Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano;

Viene approvato l'emendamento e per l'effetto viene eliminato all'art. 3, comma 1, il riferimento al termine di presentazione dell'istanza al rigo 2° e al rigo 4°.

Successivamente viene messo ai voti l'emendamento proposta dalla Consigliera **CALANDRA**, per come sopra esplicitato e modificato. Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano;

Viene approvato l'emendamento e per l'effetto all'art. 2, tra i requisiti che devono possedere coloro che partecipano al baratto, deve essere inserito quello di: "essere residente nel Comune di Assoro;

all'art. 2, inserire un nuovo comma: "il Comune si impegna ad invitare i soggetti interessati a partecipare al baratto attraverso apposito bando".

VISTO lo Statuto Comunale esecutivo a tutti gli effetti di legge;

VISTO l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTA la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Indi, **il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti la proposta siccome emendata.

Consiglieri presenti e votanti n. 10, voti favorevoli n. 10, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa

Di approvare l'allegato Regolamento sul "Baratto Amministrativo" (art. 24 D.L. n. 133/2014, conv. in legge n. 164/2014), con le modifiche apportate in conseguenza dei due emendamenti approvati, e come sopra riportati.

Si dà atto che alle ore 17,50 esce dall'aula la Consigliere **CALANDRA**, consiglieri presenti n. 9.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale II Presidente II Consigliere anziano

F. to **Dott. ENSABELLA FILIPPO**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to DI PASQUA FILIPPA

ERICA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44: - E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1°-L. R. n. 44/199 1.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li